

Cinema in Valle Sabbia

Di Redazione

Ecco la programmazione del Cinema Aurora di Ponte Caffaro per questo fine settimana



Per questo fine settimana il Cinema Aurora di Ponte Caffaro propone due film: “Lilo & Stitch” della Disney e “L’amore in teoria”

“Lilo & Stitch” è un film di animazione della Disney. Sarà proposto sabato 7 giugno alle 21 e domenica 8 alle 16

Lilo & Stitch, il film diretto da Dean Fleischer Camp, è ambientato nelle splendide Isole Hawaii e segue la storia di Lilo (Maia Kealoha), una bambina solitaria e piena di fantasia che cerca disperatamente di trovare il proprio posto nel mondo. La sua vita cambia quando stringe un legame speciale con Stitch (voce originale Chris Sanders), un misterioso e bizzarro alieno che inizialmente Lilo crede essere un cane. Invece, Stitch non è affatto un animale domestico, ma una creatura geneticamente modificata, creata dallo scienziato Jumba Jookiba (Zach Galifianakis) come arma di distruzione. Dopo essere riuscito a sfuggire al controllo di Jumba, Stitch arriva sulla Terra, cercando rifugio. Lilo accoglie Stitch con il cuore aperto, creando un legame profondo e sincero con lui. Ma dal quel momento si trova a dover affrontare gli alieni inviati per riportare Stitch dal suo padrone, e gli assistenti sociali che minacciano di separarla dalla sua amata sorella Nani (Sydney Elizebeth Agudong). Insieme, Lilo e Stitch si trovano a superare una serie di sfide difficili, che mettono a dura prova il loro legame. In questa avventura, scoprono che l'amore, la lealtà e la famiglia possono nascere nei modi più inaspettati.

L'altro film in cartellone è la commedia **“L’amore in teoria”**, di Luca Lucini, con proiezioni **domenica 8 giugno alle 21 e mercoledì 11 giugno alle 21.**

Fin dai tempi del liceo il 22enne Leone, laureando in filosofia, è innamorato di Carola, che invece non se lo fila per niente, ma non disdegna di chiedergli continuamente favori: l'ultimo dei quali costa a Leone una condanna ai lavori socialmente utili, ed è lì il ragazzo che incontra Flor, un'attivista fricchettona che lo prende in simpatia. Leone è insicuro, impacciato, e parla spesso da solo, da quando sua madre è mancata: ad ascoltarlo, anche senza il suo assenso, sono il padre Giorgio, che non sa come supplire alla mancanza della moglie, un senzatetto che sembra capire al volo i problemi del ragazzo, anche se tende a metterli in ridicolo, e un terzetto di compagni di università, ognuno con le proprie problematiche da risolvere. Riuscirà Leone a far onore al suo nome, o rimarrà il gattino spaventato di cui Carola si è approfittata per anni, e che sembra chiedere sempre "scusate se esisto"?